

1982

# Quattro passi... in bicicletta

**Cronaca di una gita estiva di un gruppo di amici della S.C. Argentia che hanno affrontato, tra le meravigliose vette dolomitiche, quattro famosi... passi.**

Specifico subito che i quattro passi in questione si trovano sulle Dolomiti e più precisamente sono: il Passo Pordoi altezza m. 2239, il Passo Campolongo m. 1875, il Passo Gardena m. 2121 ed il Passo Sella m. 2213.

Questo il programma della gita curato nei minimi particolari da un gruppo di amici della Società Ciclista Argentia; erano alcuni mesi che avevamo stabilito per il 17 e 18 luglio la data per questa nostra avventura e coloro che avevano aderito alla iniziativa già da alcuni mesi si stavano allenando. Certo tra di noi non ci nascondevamo la difficoltà; comunque quello preparato era un percorso di quelli che fanno sognare: circa 70 chilometri con partenza da Campitello passando per il Passo Pordoi, scalando il Passo Campolongo, proseguendo sul Passo Gardena ed infine il Passo Sella; circa 35 chilometri di dura salita ed altrettanti di discesa.

E veniamo alla cronaca di quelle giornate:

- venerdì sera 16 luglio ritrovo come ogni venerdì presso la nostra sede in via Buonarroti 42 (Trattoria del Sole) e ultimi preparativi con qualche rammarico da parte di chi, per cause di forza maggiore, non potrà partecipare

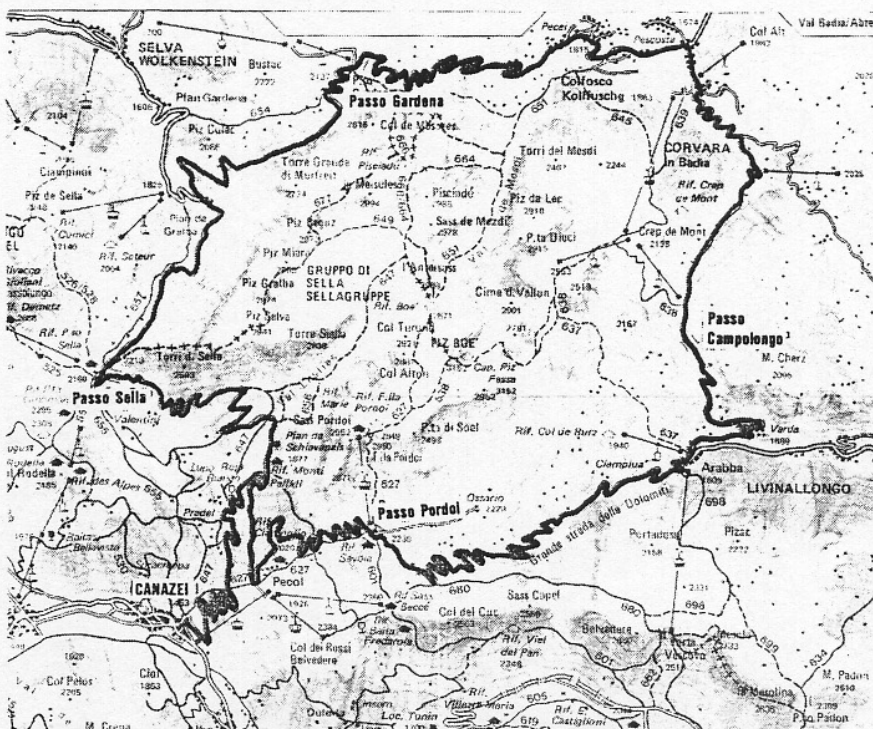
- Sabato mattina 17 luglio alle ore 7.30 circa ci ritroviamo una dozzina di persone tra atleti che caricano le loro biciclette e accompagnatori che dovranno seguirci con le macchine lungo il percorso. Dopo varie peripezie (vedi guasti meccanici a due macchine) arriviamo il pomeriggio a Campitello dove abbiamo il nostro campo-base. Dopo la calura di casa nostra l'aria fresca e frizzante di quelle splendide vallate ci fa rinascere e, dimenticando la stanchezza qualcuno di noi inforca la bici e inizia un giro di ispezione sulle prime rampe della temutissima salita del Passo Pordoi.

- Domenica mattina ore 6.00. Non so quanti di noi abbiano dormito e quanto, comunque siamo già tutti svegli e fervono i preparativi con gli sguardi preoccupati rivolti al cielo che minaccia pioggia; non che la pioggia ci possa fermare (alcuni di noi hanno già deciso di partire ugualmente anche in caso di pioggia) solo che a quelle altitudini inzupparsi d'acqua non è molto salutare.

Alle 7.30 finalmente giunge il momento tanto sognato, atteso e nello stesso tempo temuto, della par-



Il gruppo dei partecipanti durante la sosta al passo Sella



I quattro passi affrontati dai ciclisti della S.C. Argentia: il Pordoi, il Campolongo, il Gardena e il Sella

# Domenica 3 ottobre

in occasione della FESTA dell'ORATORIO e dell'apertura del PALIO DEI RIONI si correrà il

## 3° Campionato gorgonzolese di ciclismo

**corsa ciclistica per tutti gli sportivi nati e residenti a Gorgonzola**

**RITROVO:** ore 8,30 in piazza Italia.

**PARTENZA:** ore 9,30 e arrivo previsto verso le ore 11,30 sempre in Piazza Italia

**PERCORSO:** per complessivi km. 73; si svolgerà lungo la via Italia, Trieste, Circonvallazione fino a Villa Pompea, via Milano, via Italia. Si effettueranno 10 giri del percorso, i primi 2 giri ad andatura turistica, i rimanenti 8 giri (km. 58) gara agonistica.

La corsa sarà unica quindi tutti i corridori appartenenti alle 4 Categorie parteciperanno assieme.

Verrà proclamato Campione Gorgonzolese il 1° classificato di ogni categoria, e riceverà la maglia di campione durante la Serata dello Sport.

### CATEGORIE:

**JUNIORES:** dai 14 ai 30 anni

**SENIORES:** dai 31 ai 39 anni

**VETERANI:** dai 40 ai 47 anni

**GENTLEMAN:** dai 48 anni in su

### PREMI:

Verranno premiati i primi 5 di ogni categoria  
A tutti i partecipanti un premio ricordo della manifestazione

### ISCRIZIONI:

Presso DE PONTI parrucchiere, via Giana e sino al mattino del 3 ottobre.

Quota di iscrizione: L. 4.000 + L. 1.000 quale cauzione per il numero di partenza.

Si consiglia di iscriversi entro sabato 2 ottobre.

La manifestazione è organizzata dal nostro Settimanale RADAR G.I. 7 in collaborazione con le Società Ciclistiche Gorgonzolesi.

tenza.

Al via 14 atleti: Morandi Sergio, Comizzoli G. Carlo, Deponti Franco, Bottoli Gianluigi, Meroni Luigi, Pazzi Giovanni e figlio, Curti Isidoro, Gilera Giuseppe, Scicchitano Pino e Michele, Vezzosi Flavio, Mantegazza G. Carlo, Cremonesi Nando e 5 accompagnatori.

Dopo le prime durissime rampe della salita del Passo Pordoi per nostra fortuna la strada si addolcisce un tantino così che tutti riusciamo ad arrivare in cima senza eccessive difficoltà anzi con un po' più di fiducia nei nostri mezzi (in fondo non era poi così dura come ce l'aspettavamo). Dopo la foto di rito ci tuffiamo giù per la lunga e ripida discesa (9 Km.) che ci porta ad Arabba da dove iniziamo la salita del Passo Campolongo; breve sosta in cima per rifocillarsi e tra pinete percorriamo in discesa la ridente Val Badia fino a giungere a Corvara. Da qui inizia la lunga salita che porta al Passo Gardena che, forse a causa della stanchezza che incomincia a farsi sentire in tutti noi, ci farà soffrire parecchio. Dopo la sosta in cima al Passo Gardena (più lunga delle altre per poter recuperare le ultime energie che ci sono rimaste) scendiamo lungo una strada sovrastata dalle alte pareti a strapiombo del Gruppo Sella e dopo altri 5 duri chilometri di salita arriviamo esausti ma felici in cima all'ultimo passo in programma: il Passo Sella da dove si gode un panorama unico ed indimenticabile. Lunga discesa fino a Canazei in mezzo a delle meravigliose pinete e arrivo a Campitello accolti con soddisfazione da alcuni nostri concittadini che si trovano a Campitello in ferie. Dopo aver pranzato carichiamo i nostri bagagli e le nostre biciclette e ci prepariamo a partire. Guardiamo un'ultima volta quelle cime con un misto di orgoglio per l'impresa compiuta e di rimpianto per dovercene andare e lasciare quelle splendide valli con il proposito di ritornarci appena possibile.

Termina così la cronaca di quei due giorni indimenticabili da annoverare tra i nostri ricordi più belli; due giornate trascorse da un gruppo di amici accomunati dalla medesima passione per la bicicletta. Per finire vorrei esprimere un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno aiutato a realizzare questa nostra gita e dare un appuntamento a tutti gli appassionati della bicicletta per le prossime gite domenicali.

Mantegazza Giancarlo